

VareseNews

Anche l'Isolino Virginia potrebbe diventare patrimonio dell'Unesco

Pubblicato: Giovedì 14 Gennaio 2010

L'Italia sta partecipando al progetto di candidatura transnazionale, per l'iscrizione nella lista **"I siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino"** del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Il progetto vede coinvolti, insieme con la Svizzera, il paese promotore della candidatura, la Francia, la Germania, l'Austria e la Slovenia. Si è appena conclusa la fase di predisposizione della documentazione per l'invio al Centro del Patrimonio Mondiale entro il termine del 1 febbraio 2010. La firma del dossier da parte di tutti i Paesi coinvolti avverrà a Parigi nella giornata del 26 gennaio 2010. L'Italia sarà rappresentata dall'Ambasciatore presso l'Unesco, Maurizio Enrico Serra.

In Italia i siti individuati per partecipare al progetto sono **complessivamente venticinque** ed interessano cinque regioni, ed in particolare, la Lombardia, il Veneto, il Piemonte, il Friuli Venezia Giulia, ed il Trentino Alto Adige. Ne fa parte anche l'**Isolino Virginia**.

I passaggi successivi riguarderanno l'Ispezione e la valutazione della candidatura da parte dell'Icomos, l'organismo consultivo dell'Unesco per i siti culturali, ed infine il verdetto finale del Comitato del Patrimonio Mondiale nell'anno 2011. Questa candidatura rappresenta per l'Italia l'occasione per scoprire ed offrire al pubblico un patrimonio culturale nascosto, che ha rappresentato uno dei passaggi chiave dello sviluppo della civiltà.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it